

ESAMINATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2009

## ITALMOBILIARE AUMENTA L'UTILE DI GRUPPO E MIGLIORA LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

- **UTILE NETTO TOTALE: 296,8 MILIONI (295,6 MILIONI)**
- **UTILE NETTO DI GRUPPO: 116,3 MILIONI (45,5 MILIONI)**
- **RICAVI: 4.138,9 MILIONI (4.713,2 MILIONI)**
- **INVESTIMENTI: FLUSSI PARI A 587,0 MILIONI**
- **PATRIMONIO NETTO: 5.765,8 MILIONI (5.488,2 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2008)**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 2.365,1 MILIONI (2.571,9 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2008)**
- **GEARING AL 41,02% DAL 47,46% DEL 30 GIUGNO 2009**
- **NET ASSET VALUE: 2.361,0 MILIONI (1.924,9 MILIONI AL 30 GIUGNO 2009)**
- **PREVEDIBILE UN MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI RISPETTO AL 2008**

\*\*\*\*\*

**Milano, 13 novembre 2009** – *Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. riunitosi oggi ha preso in esame e approvato la relazione consolidata al 30 settembre 2009 che registra un utile netto totale di 296,8 milioni di euro (+0,4%) e un utile netto di Gruppo di 116,3 milioni di euro (+155,8%) grazie all'apporto dei risultati delle società integralmente possedute nel settore finanziario.*

*I risultati del Gruppo Italmobiliare nei primi nove mesi dell'anno, in deciso progresso rispetto alla situazione a fine settembre 2008, hanno beneficiato del sensibile miglioramento dell'attività nel settore finanziario. L'incremento dei risultati è dovuto soprattutto al favorevole andamento dei mercati obbligazionari e azionari, che ha comportato un positivo adeguamento delle attività in portafoglio. Ciò ha permesso un parziale recupero delle svalutazioni che si erano manifestate soprattutto negli ultimi mesi del 2008 e nella prima parte del 2009. Nelle attività industriali, il settore materiali da costruzione, in un quadro congiunturale difficile, segna una flessione dei risultati mentre l'imballaggio e isolamento registra un miglioramento, confermando la sua caratteristica anticiclica. Entrambi i settori hanno beneficiato delle azioni di contenimento dei costi fissi e di recupero dell'efficienza industriale.*

*Nel terzo trimestre dell'esercizio 2009 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato un **risultato netto del periodo** di 132,6 milioni di euro (59,3 milioni di euro nel 2008) e un **risultato netto attribuibile al Gruppo** di 57,6 milioni di euro (-22 milioni di euro) entrambi in deciso aumento nei confronti dell'omologo periodo dell'esercizio precedente.*

La situazione nei primi nove mesi dell'esercizio evidenzia un **risultato netto del periodo** di 296,8 milioni di euro e un **risultato netto attribuibile al Gruppo** di 116,3 milioni di euro, rispetto a 295,6 milioni di euro (+0,4%) e a 45,5 milioni di euro (+155,8%) al 30 settembre 2008. Nel periodo gennaio-settembre i **ricavi** sono stati pari a 4.138,9 milioni (-12,2%) mentre il **marginale operativo lordo corrente**, grazie ad una forte progressione nel terzo trimestre, è stato di 858,5 milioni (-2,3%).

A fine settembre 2009 il **Patrimonio netto totale** è pari a 5.765,8 milioni di euro, che si confronta con 5.488,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e 5.542,9 milioni di euro al 30 giugno 2009.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2009 è pari a 2.365,1 milioni di euro, mentre al 31 dicembre 2008 era di 2.571,9 milioni di euro. Al 30 giugno 2009 l'**indebitamento finanziario netto** era 2.630,9 milioni di euro. **La posizione finanziaria consolidata del settore finanziario**, che include anche la capogruppo Italmobiliare S.p.A., a fine settembre risultava positiva per 235,4 milioni di euro (160,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008) in aumento di 21,6 milioni di euro rispetto a giugno 2009.

In seguito alle variazioni del patrimonio netto e dell'**indebitamento** il **gearing** è migliorato passando dal 46,86% di fine dicembre 2008 (47,46% al 30 giugno 2009) al 41,02% di fine settembre 2009.

La **Capogruppo Italmobiliare S.p.A.** ha realizzato nel bilancio separato al 30 settembre 2009, un **utile di periodo** di 74,8 milioni di euro, contro 64,3 milioni di euro dell'omologo periodo dell'anno precedente. Tale miglioramento è da ascrivere principalmente alla plusvalenza realizzata sulla cessione di Populonia Italica (società immobiliare) e alla riduzione degli oneri finanziari netti, nonostante un minor flusso di dividendi ricevuti.

Il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare al 30 settembre 2009 è pari a 2.361,0 milioni di euro (1.924,9 milioni di euro al 30 giugno 2009 e 1.911,0 milioni di euro a fine 2008).

**Previsioni** - Mentre la crisi macro-finanziaria sembrerebbe essere in via di soluzione, l'economia reale, seppure in presenza di alcuni cenni di miglioramento, dà segnali ancora deboli di ripresa. Ne deriva uno scenario di profonda incertezza circa l'evoluzione futura, in cui alcuni elementi positivi si mescolano ad altri non incoraggianti, coinvolgendo di conseguenza anche i mercati finanziari.

In questo contesto, tenuto conto di quanto conseguito fino alla fine di settembre, delle previsioni espresse da ciascun settore e del loro peso relativo, si ritiene che i risultati consolidati dell'intero 2009 per il Gruppo Italmobiliare possano essere positivi e in miglioramento rispetto ai risultati realizzati nel precedente esercizio, sempre a meno di fatti ad oggi non prevedibili.

Il **Condirettore generale**, Angelo Maria Triulzi, a far data dal 7 gennaio 2010 concluderà, su sua richiesta, il rapporto di lavoro quale dirigente della Società. Il Consiglio ringraziando Triulzi per l'opera svolta, ha preso atto della nomina di Giorgio Moroni a **Condirettore Generale** Amministrazione e Finanza. Il Consiglio ha quindi provveduto a nominare Moroni quale **Dirigente preposto** alla redazione dei documenti contabili societari a far data dal prossimo 16 novembre 2009.

## TERZO TRIMESTRE 2009

Nel terzo trimestre 2009 i **ricavi** consolidati di Gruppo sono stati pari a 1.362,2 milioni di euro rispetto a 1.573,7 milioni di euro del terzo trimestre 2008 con un decremento del 13,4% dovuto soprattutto al calo dei ricavi del settore materiali da costruzione.

Il **marginale operativo lordo corrente** (318,4 milioni di euro) e il **risultato operativo** (201,0 milioni di euro) nel terzo trimestre 2009 hanno evidenziato, nei confronti del corrispondente periodo dello scorso esercizio, un incremento rispettivamente del 20,6% e del 36,8%. Questo aumento si è determinato soprattutto nel settore finanziario che ha beneficiato in modo particolarmente intenso della ripresa dei mercati finanziari.

Per area geografica i risultati gestionali mettono in evidenza variazioni positive nel terzo trimestre 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per i Paesi dell'Unione Europea e per quelli dell'Africa, mentre tutte le altre aree segnano una diminuzione dei risultati gestionali.

### **Ricavi e risultati operativi per settore**

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	3° trim 2009	Var.% 3° trim 2008	3° trim 2009	Var.% 3° trim 2008	3° trim 2009	Var.% 3° trim 2008	3° trim 2009	Var.% 3° trim 2008
Materiali da costruzione	1.261,7	(15,5)	290,3	(7,2)	283,0	(7,8)	167,3	(16,2)
Imballaggio e isolamento	61,2	(9,2)	10,2	63,4	10,2	63,4	7,1	n.s.
Finanziario	26,3	n.s.	24,2	n.s.	27,4	n.s.	27,4	n.s.
Bancario	10,7	10,4	1,3	6,8	1,2	5,6	(0,2)	n.s.
Immobiliare, servizi e altri	6,1	n.s.	(7,1)	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(3,8)	n.s.	(0,5)	n.s.	(0,5)	n.s.	(0,6)	n.s.
<b>Totale</b>	<b>1.362,2</b>	<b>(13,4)</b>	<b>318,4</b>	<b>20,6</b>	<b>321,3</b>	<b>24,7</b>	<b>201,0</b>	<b>36,8</b>

*n.s.: non significativo*

### SITUAZIONE PROGRESSIVA AL 30 SETTEMBRE 2009

I **ricavi** progressivi dei nove mesi sono stati 4.138,9 milioni di euro con una diminuzione del 12,2% rispetto all'omologo periodo del 2008. I principali settori del Gruppo che hanno contribuito in maniera diversa a tale diminuzione (al lordo delle eliminazioni intersettoriali) sono i settori materiali da costruzione (-12,9%), imballaggio e isolamento (-9,1%), e bancario (-5,2%), mentre solo il settore finanziario (+2,7%) ha segnato una variazione positiva. La diminuzione complessiva è riferibile ad una contrazione dell'attività (-13,4%), solo in minima parte ridotta dal positivo effetto cambi (+1,3%), mentre la variazione dell'area di consolidamento ha avuto un effetto trascurabile (-0,1%). Il positivo effetto cambi è principalmente legato all'apprezzamento, nei confronti dell'euro, della lira egiziana, del dollaro USA e del franco svizzero che ha più che compensato il deprezzamento della lira turca e della rupia indiana.

**Situazione progressiva al 30 settembre**  
**Ricavi e risultati operativi per area geografica**

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	2009	Var.% 2008	2009	Var.% 2008	2009	Var.% 2008	2009	Var.% 2008
Unione europea	2.448,2	(17,3)	471,2	-	478,7	1,9	278,9	(0,5)
Altri paesi europei	144,5	(35,3)	1,5	(90,1)	1,6	(89,9)	(11,9)	n.s.
Nord America	311,8	(17,7)	9,1	(81,1)	4,5	(90,8)	(28,2)	n.s.
Asia	316,7	(6,3)	81,0	(5,4)	76,8	(10,1)	25,6	(53,1)
Africa	845,2	18,5	297,8	17,7	297,9	19,3	224,8	21,4
Trading	194,4	(34,1)	11,7	(44,2)	11,7	(44,6)	7,1	(59,9)
Altri, eliminazioni tra aree	(121,9)	n.s.	(13,8)	n.s.	(19,0)	n.s.	(21,5)	n.s.
<b>Totale</b>	<b>4.138,9</b>	<b>(12,2)</b>	<b>858,5</b>	<b>(2,3)</b>	<b>852,2</b>	<b>(2,6)</b>	<b>474,8</b>	<b>(12,2)</b>

**Ricavi e risultati operativi per settore**

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	2009	Var.% 2008	2009	Var.% 2008	2009	Var.% 2008	2009	Var.% 2008
Materiali da costruzione	3.847,5	(12,9)	787,7	(13,1)	771,2	(14,5)	405,2	(29,9)
Imballaggio e isolamento	179,6	(9,1)	23,8	34,1	23,8	34,1	14,7	76,0
Finanziario	118,0	2,7	82,7	n.s.	85,8	n.s.	85,7	n.s.
Bancario	30,8	(5,2)	4,8	(19,3)	4,8	(19,3)	2,7	(48,0)
Immobiliare, servizi e altri	7,4	(2,5)	(7,1)	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(44,4)	n.s.	(33,4)	n.s.	(33,4)	n.s.	(33,5)	n.s.
<b>Totale</b>	<b>4.138,9</b>	<b>(12,2)</b>	<b>858,5</b>	<b>(2,3)</b>	<b>852,2</b>	<b>(2,6)</b>	<b>474,8</b>	<b>(12,2)</b>

*n.s.: non significativo*

Il **marginale operativo lordo corrente** (858,5 milioni di euro) e il **risultato operativo** (474,8 milioni di euro) hanno registrato a fine settembre 2009, rispetto ai corrispondenti nove mesi del 2008, una diminuzione rispettivamente del 2,3% e del 12,2%. Determinata soprattutto dal settore materiali da costruzione e dal settore bancario. Per area geografica i risultati gestionali dei Paesi dell'Unione Europea si mantengono sui risultati precedenti, i Paesi dell'Africa registrano variazioni positive nei risultati gestionali e tutte le altre aree evidenziano invece un calo. In termini assoluti, sia nel terzo trimestre sia nel progressivo di nove mesi del 2009, i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore per quanto riguarda i ricavi e il risultato operativo.

Gli **oneri finanziari netti** diminuiscono a 84,8 milioni di euro (-20,5%), per una discesa dei tassi di interessi e un calo dell'indebitamento medio, mentre le **rettifiche di valore di attività finanziarie** possedute dal settore materiali da costruzioni sono negative per 24,7 milioni di euro (negative per 26,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008). Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è in aumento a 26,1 milioni di euro (+28,1%). Il **risultato ante imposte** al 30 settembre 2009 è in diminuzione attestandosi a 391,4 milioni di euro contro 427,5 milioni di euro al 30 settembre 2008 (-8,5%).

Il carico per **imposte** del periodo di nove mesi in esame, pari a 94,6 milioni di euro, porta ad una riduzione del tax rate medio (24,15% al 30 settembre 2009 contro 30,86% nello stesso periodo dell'anno precedente).

Come conseguenza il **risultato netto del periodo** progressivo al 30 settembre 2009 è stato pari a 296,8 milioni di euro, con una variazione trascurabile (+0,4%) rispetto allo stesso periodo del 2008, mentre il **risultato netto attribuibile al Gruppo** di 116,3 milioni di euro registra un miglioramento molto più consistente (+155,8%), principalmente a causa dei risultati delle società integralmente possedute nel settore finanziario.

Come già segnalato, in relazione a quanto prescritto dallo IAS 1 rivisto, il Gruppo ha deciso di presentare il conto economico complessivo utilizzando due prospetti. Il primo evidenzia le “tradizionali” componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti, precedentemente evidenziate solo nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato: principalmente variazioni di fair value su attività finanziarie disponibili per la vendita e strumenti finanziari derivati e differenze di conversione.

Al 30 settembre 2009 queste componenti hanno avuto un saldo di +98,5 milioni di euro (saldo negativo 616,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008, a causa soprattutto della variazione di fair value e delle differenze di conversione). Tenuto conto del risultato netto del periodo descritto nel precedente paragrafo e delle sopra citate componenti, il totale conto economico complessivo al 30 settembre 2009 è stato di +395,4 milioni di euro (totale di +280,1 milioni di euro attribuibile al Gruppo e totale di +115,3 milioni di euro attribuibile a terzi) rispetto a un totale negativo di 320,8 milioni di euro al 30 settembre 2008 (totale di -447,1 milioni di euro attribuibile al Gruppo e totale di +126,3 milioni di euro attribuibile a terzi).

Al 30 settembre 2009 l'**indebitamento finanziario netto** di 2.365,1 milioni di euro ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2008 (2.571,9 milioni di euro), una diminuzione di 206,8 milioni di euro. Questa diminuzione è stata principalmente determinata dai rilevanti flussi dell'attività operativa (881,3 milioni di euro), che sono stati superiori ai flussi degli investimenti complessivi effettuati (587,0 milioni, di cui 556,5 milioni in investimenti materiali e immateriali) e ai dividendi distribuiti (100,3 milioni di euro).

Il **rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto** al 30 settembre 2009 era pari a 41,02% in miglioramento rispetto a 46,86% del 31 dicembre 2008.

Al 30 settembre 2009 i **flussi di investimenti** realizzati dal Gruppo, pari a 587,0 milioni di euro, in diminuzione di 163,5 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2008, sono stati indirizzati principalmente al potenziamento e alla razionalizzazione della struttura industriale esistente.

I flussi per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, riferibili in maggior misura al settore materiali da costruzione e, a livello molto più ridotto, al settore imballaggio alimentare e isolamento termico, sono stati pari a 556,5 milioni di euro, in aumento di 47,6 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2008 (508,9 milioni di euro).

I flussi per investimenti finanziari, pari a 30,5 milioni di euro (241,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008), hanno riguardato soprattutto il settore materiali da costruzione.

Il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare al 30 settembre 2009 è pari a 2.361,0 milioni di euro (al 30 giugno 2009 era 1.924,9 milioni di euro e 1.911,0 milioni di euro a fine 2008).

## Andamento dei principali settori di attività

Il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi, nel terzo trimestre 2009 ha registrato volumi di vendita in calo rispetto allo stesso periodo del 2008 (in linea con l'andamento del primo semestre) e ricavi in diminuzione del 15,5%, penalizzati dalla suddetta flessione e, in misura più contenuta, da un negativo effetto prezzi diversamente da quanto registrato nel primo semestre. Il margine operativo lordo corrente (-7,2%) e il risultato operativo (-16,2%), in diminuzione più contenuta rispetto a quella del primo semestre, hanno infatti beneficiato della sensibile riduzione dei costi, soprattutto di quelli variabili riferibili ai combustibili che, nei primi mesi dell'anno, avevano invece scontato l'effetto trascinarsi delle elevate quotazioni raggiunte nel 2008. Nel trimestre sono inoltre proseguite, in continuità con la prima parte dell'anno, le azioni di contenimento dei costi fissi, nonché quelle finalizzate a recuperi di efficienza industriale. Nel terzo trimestre 2009, in linea con l'andamento del primo semestre il risultato netto totale, si è attestato a 94,1 milioni di euro, in calo del 12,6% rispetto al terzo trimestre 2008. Nel periodo gennaio-settembre 2009 il settore è stato condizionato dalla flessione dei volumi di vendita. I ricavi, in calo del 12,9% rispetto allo stesso periodo del 2008, sono stati penalizzati dai minori volumi, ma hanno beneficiato di un positivo effetto prezzi, peraltro concentrato nel primo semestre. Sui risultati di gestione ha quindi negativamente inciso la riduzione dei ricavi, impatto mitigato dal contenimento dei costi operativi, in particolare di quelli fissi, e da un positivo effetto cambi. Il margine operativo lordo corrente è in calo del 13,1%, mentre il risultato operativo, gravato da significative svalutazioni di attività industriali, è diminuito del 29,9%. Il risultato netto totale è stato pari a 221,4 milioni di euro, 328,0 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008 (-32,5%).

Il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, ha registrato nel trimestre ricavi per 61,2 milioni di euro in calo del 9,2% (67,5 milioni di euro nel terzo trimestre 2008), un risultato operativo in forte aumento a 7,1 milioni di euro (2,9 milioni di euro) e un risultato netto consolidato di 3,7 milioni di euro (0,0 milioni di euro). I ricavi del terzo trimestre 2009 sono diminuiti sia nell'imballaggio alimentare sia nell'isolamento termico. La significativa diminuzione dei costi, nonostante una leggera diminuzione dei prezzi, fa sì che il risultato operativo sia in forte aumento del 145,9%.

L'aumento del risultato netto è dovuto oltre che al miglioramento del risultato operativo anche ai minori oneri finanziari, pur in presenza di un ovvio aumento delle imposte di periodo. A livello progressivo al 30 settembre 2009 si rileva pure una diminuzione dei ricavi a 179,6 milioni di euro (-9,1%), che si è verificato in tutti i segmenti di business (con l'eccezione della Francia, dove la riorganizzazione ha cominciato a dare frutti positivi). Grazie alla già citata diminuzione dei costi e al leggero calo degli ammortamenti il risultato operativo, pari 14,7 milioni di euro, evidenzia un miglioramento del 76,0%. Il risultato ante imposte di 9,2 milioni di euro, in forte aumento rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente (2,6 milioni di euro), beneficia inoltre della riduzione degli oneri finanziari. Il risultato netto del periodo evidenzia però una crescita minore (4,7 milioni di euro) rispetto all'anno precedente (3,4 milioni di euro), avendo beneficiato dell'effetto positivo delle norme fiscali che avevano consentito l'affrancamento di riserve con pagamento di un'aliquota ridotta.

Il **settore finanziario**, che include la Capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie integralmente possedute, ha beneficiato delle condizioni particolarmente favorevoli dei mercati finanziari (obbligazionario e azionario) realizzando nel trimestre un risultato netto positivo di 35,3 milioni di euro in deciso miglioramento rispetto a quello dello stesso periodo del 2008 (negativo per 49,3 milioni di euro). L'utile progressivo al 30 settembre 2009 cresce a 100,2 milioni di euro (2,0 milioni di euro); il consistente miglioramento dei

risultati sia trimestrali che progressivi dipende dalle rivalutazioni del portafoglio obbligazionario e azionario di trading (indotte dalla riduzione degli spread creditizi e dal recupero dei prezzi di mercato rispetto ai dati di fine 2008), dai risultati positivi delle società valutate a patrimonio netto, dalla diminuzione degli oneri finanziari legati all'indebitamento (in seguito alla discesa dei tassi passivi e alla riduzione dello stesso indebitamento) e dalla plusvalenza realizzata nel secondo trimestre 2009 dalla vendita di Populonia Italica, malgrado la diminuzione dei dividendi ricevuti.

La posizione finanziaria consolidata del settore finanziario, che include anche la capogruppo Italmobiliare S.p.A., a fine settembre risultava positiva per 235,4 milioni di euro (160,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008) in aumento di 21,6 milioni di euro rispetto a giugno 2009.

Il **settore bancario**, che raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco, nel periodo ha realizzato un risultato netto negativo (a causa principalmente degli oneri legati all'integrazione della Banca Hugo Kahn, recentemente acquisita) di 0,3 milioni di euro in diminuzione rispetto a quello dello stesso periodo del 2008 (positivo per 0,9 milioni di euro); l'utile progressivo al 30 settembre 2009 è di 2,2 milioni di euro (4,5 milioni di euro) nell'esercizio 2008. A tale risultato ha contribuito essenzialmente la performance di Finter Bank Zürich.

La **Capogruppo Italmobiliare S.p.A.** ha realizzato nel bilancio separato al 30 settembre 2009, un **utile di periodo** di 74,8 milioni di euro, contro 64,3 milioni di euro dell'omologo periodo dell'anno precedente. Tale miglioramento è da ascrivere principalmente alla plusvalenza realizzata sulla cessione di Populonia Italica (società immobiliare) e alla riduzione degli oneri finanziari netti, nonostante un minor flusso di dividendi ricevuti.

\*\*\*

**Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Angelo Maria Triulzi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili**

ITALMOBILIARE SU INTERNET: <a href="http://www.italmobiliare.it">http://www.italmobiliare.it</a>
--

## **Italmobiliare**

**Media Relations      Tel. (0039) 02.29024.212**

**Investor Relations    Tel. (0039) 02.29024.322**

### ***Disclaimer***

Questo comunicato stampa, ed in particolare la Sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

**Ai fini di un confronto omogeneo, i valori del 2008 sono stati rielaborati utilizzando i principi IAS 1 rivisto (presentazione del bilancio) e IAS 23 rivisto (oneri finanziari)**

<b>Gruppo Italmobiliare</b>					
<b>Conto Economico</b> (migliaia di euro)	<b>3° trim 2009</b>		<b>3° trim 2008</b>		<b>Var.</b>
		<b>%</b>		<b>%</b>	<b>%</b>
<b>Ricavi</b>	<b>1.362.225</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.573.740</b>	<b>100,0%</b>	<b>-13,4</b>
Altri ricavi e proventi operativi	7.642		12.132		
Variazioni rimanenze	(9.712)		12.626		
Lavori interni	11.760		17.223		
Costi per materie prime e accessori	(487.679)		(706.989)		
Costi per servizi	(291.657)		(294.418)		
Costi per il personale	(236.458)		(238.501)		
Oneri e proventi operativi diversi	(37.739)		(111.901)		
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>	<b>318.382</b>	<b>23,4%</b>	<b>263.912</b>	<b>16,8%</b>	<b>20,6</b>
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	9.969		76		
Costi di personale non ricorrenti	(11.702)				
Altri proventi/ (oneri) non ricorrenti	4.626		(6.247)		
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>321.275</b>	<b>23,6%</b>	<b>257.741</b>	<b>16,4%</b>	<b>24,7</b>
Ammortamenti	(115.124)		(110.747)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(5.124)		6		
<b>Risultato Operativo</b>	<b>201.027</b>	<b>14,8%</b>	<b>147.000</b>	<b>9,3%</b>	<b>36,8</b>
Proventi finanziari	7.756		12.660		
Oneri finanziari	(32.690)		(49.533)		
Differenze cambio e derivati netti	(1.003)		878		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22.303)		(11.368)		
Risultato società valutate a patrimonio netto	7.027		6.333		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>159.814</b>	<b>11,7%</b>	<b>105.970</b>	<b>6,7%</b>	<b>50,8</b>
Imposte del periodo	(27.204)		(46.671)		
<b>Risultato del periodo</b>	<b>132.610</b>	<b>9,7%</b>	<b>59.299</b>	<b>3,8%</b>	<b>123,6</b>
Attribuibile a:					
<b>Gruppo</b>	<b>57.593</b>	<b>4,2%</b>	<b>(21.994)</b>	<b>-1,4%</b>	<b>n.s</b>
<b>Terzi</b>	<b>75.017</b>	<b>5,5%</b>	<b>81.293</b>	<b>5,2%</b>	<b>-7,7</b>

<b>Gruppo Italmobiliare</b>					
<b>Conto Economico</b> (migliaia di euro)	<b>Gen./Sett. 2009</b>	<b>%</b>	<b>Gen./Sett. 2008</b>	<b>%</b>	<b>Var.</b> <b>%</b>
<b>Ricavi</b>	<b>4.138.904</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.713.241</b>	<b>100,0%</b>	<b>-12,2</b>
Altri ricavi e proventi operativi	33.417		41.969		
Variazioni rimanenze	(81.381)		13.457		
Lavori interni	34.264		32.935		
Costi per materie prime e accessori	(1.511.047)		(1.916.129)		
Costi per servizi	(878.410)		(999.978)		
Costi per il personale	(743.353)		(758.309)		
Oneri e proventi operativi diversi	(133.860)		(248.357)		
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>	<b>858.534</b>	<b>20,7%</b>	<b>878.829</b>	<b>18,6%</b>	<b>-2,3</b>
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	14.700		6.117		
Costi di personale non ricorrenti	(24.550)		(4.340)		
Altri proventi/ (oneri) non ricorrenti	3.524		(5.625)		
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>852.208</b>	<b>20,6%</b>	<b>874.981</b>	<b>18,6%</b>	<b>-2,6</b>
Ammortamenti	(348.050)		(334.475)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(29.366)		(17)		
<b>Risultato Operativo</b>	<b>474.792</b>	<b>11,5%</b>	<b>540.489</b>	<b>11,5%</b>	<b>-12,2</b>
Proventi finanziari	24.108		37.272		
Oneri finanziari	(101.448)		(138.681)		
Differenze cambio e derivati netti	(7.494)		(5.340)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(24.715)		(26.603)		
Risultato società valutate a patrimonio netto	26.125		20.394		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>391.368</b>	<b>9,5%</b>	<b>427.531</b>	<b>9,1%</b>	<b>-8,5</b>
Imposte del periodo	(94.526)		(131.921)		
<b>Risultato del periodo</b>	<b>296.842</b>	<b>7,2%</b>	<b>295.610</b>	<b>6,3%</b>	<b>0,4</b>
Attribuibile a:					
<b>Gruppo</b>	<b>116.275</b>	<b>2,8%</b>	<b>45.457</b>	<b>1,0%</b>	<b>155,8</b>
<b>Terzi</b>	<b>180.567</b>	<b>4,4%</b>	<b>250.153</b>	<b>5,3%</b>	<b>-27,8</b>

<b>Gruppo Italmobiliare</b>					
<b>Conto economico consolidato complessivo</b> (migliaia di euro)	<b>30 settembre</b> <b>2009</b>	<b>%</b>	<b>30 settembre</b> <b>2008</b>	<b>%</b>	<b>Var.</b> <b>%</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>296.842</b>	<b>7,2</b>	<b>295.610</b>	<b>6,3</b>	<b>0,4</b>
Aggiustamenti al valore di fair value su:					
Attività finanziarie disponibili alla vendita	228.478		(625.372)		
Strumenti finanziari derivati	(38.278)		2.156		
Differenze di conversione	(99.528)		(10.884)		
Imposte relative alle altre componenti di conto economico	7.836		17.690		
<b>Altre componenti di conto economico</b>	<b>98.508</b>		<b>(616.410)</b>		
<b>Totale conto economico complessivo</b>	<b>395.350</b>	<b>9,6</b>	<b>(320.800)</b>	<b>-6,8</b>	<b>-223,2</b>
Attribuibile a:					
<b>Gruppo</b>	280.069		(447.061)		
<b>Terzi</b>	115.281		126.261		

<b>Gruppo Italmobiliare</b>					
<b>Posizione Finanziaria</b> (migliaia di euro)	<b>30 settembre 2009</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>	<b>Variazione</b>	
				<b>30Sett 09/ 31Dic 08</b> Δ	<b>%</b>
Impieghi monetari e finanziari a breve	(1.851.170)	(1.649.084)	(1.573.543)	(277.627)	17,6
Debiti finanziari a breve termine	1.089.851	1.182.691	1.245.522	(155.671)	(12,5)
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(93.660)	(88.123)	(111.050)	17.390	(15,7)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	3.220.071	3.185.390	3.010.954	209.117	6,9
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2.365.092</b>	<b>2.630.874</b>	<b>2.571.883</b>	<b>(206.791)</b>	<b>(8,0)</b>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>5.765.790</b>	<b>5.542.903</b>	<b>5.488.234</b>	<b>277.556</b>	<b>5,1</b>

THE BOARD OF DIRECTORS EXAMINES RESULTS AT SEPTEMBER 30, 2009

## ITALMOBILIARE BOOSTS GROUP NET PROFIT AND IMPROVES NET FINANCIAL POSITION

- **TOTAL NET PROFIT: 296.8 MILLION EURO (295.6 MILLION EURO)**
- **GROUP NET PROFIT: 116.3 MILLION EURO (45.5 MILLION EURO)**
- **REVENUES: 4,138.9 MILLION EURO (4,713.2 MILLION EURO)**
- **INVESTMENTS IN FIXED ASSETS: 587.0 MILLION EURO**
- **SHAREHOLDERS' EQUITY: 5,765.8 MILLION EURO (5,488.2 MILLION EURO AT DECEMBER 31, 2008)**
- **NET DEBT: 2,365.1 MILLION EURO (2,571.9 MILLION EURO AT DECEMBER 31, 2008)**
- **GEARING RATIO 41.02% FROM 47.46% AT JUNE 30, 2009**
- **NET ASSET VALUE: 2,361.0 MILLION EURO (1,924.9 MILLION EURO AT JUNE 30, 2009)**
- **EARNINGS EXPECTED TO IMPROVE COMPARED WITH 2008**

\*\*\*\*\*

**Milan, November 13, 2009** – *At a meeting today, the Board of Directors of Italmobiliare S.p.A. examined and approved the consolidated quarterly report at September 30, 2009, which reflects total net profit of 296.8 million euro (+0.4%) and Group net profit of 116.3 million euro (+155.8% thanks to the contribution of the wholly owned companies in the financial sector).*

*The results posted by the Italmobiliare Group for the first nine months of the year made decisive progress compared with the situation at the end of September 2008, after benefiting from the significant strengthening in the financial sector. The improvement was driven above all by the upturn on the debenture and equities markets, as a result of which assets in portfolio were written up. This generated a partial reversal of the impairment losses that emerged toward the end of 2008 and the first half of 2009 in particular. In the industrial sector, the construction materials business, operating in difficult economic conditions, reported a downturn in results, while the packaging and insulation area improved performance, confirming its anti-cyclical nature. Both business areas benefited from the action taken to contain fixed costs and boost industrial efficiency.*

*In the third quarter of 2009 the Italmobiliare Group reported a **net profit for the period** of 132.6 million euro and a **Group net profit** of 57.6 million euro, well up on the results of the year-earlier period, which showed a net profit of 59.3 million euro and a Group net loss of 22.0 million euro.*

For the first nine months **net profit for the period** was 296.8 million euro and **Group net profit** was 116.3 million euro, compared with 295.6 million euro (+0.4%) and 45.5 million euro (+155.8%) at September 30, 2008. In the January-September period, **revenues** amounted to 4,138.9 million euro (-12.2%) while **recurring EBITDA** was 858.5 million euro (-2.3%) thanks to strong progress in the third quarter.

**Total shareholders' equity** at September 30, 2009, was 5,765.8 million euro, compared with 5,488.2 million euro at December 31, 2008, and 5,542.9 million euro at June 30, 2009.

**Net debt** at September 30, 2009, was 2,365.1 million euro, from 2,571.9 million euro at December 31, 2008. At June 30, 2009, net debt was 2,630.9 million euro. At the end of September, the **consolidated financial position of the financial sector**, which includes the parent company Italmobiliare S.p.A., was positive at 235.4 million euro (160.6 million euro at December 31, 2008), an increase of 21.6 million euro from June 30, 2009.

After the changes in shareholders' equity and debt, the **gearing** ratio improved from 46.86% at the end of December 2008 (47.46% at June 30, 2009) to 41.02% at the end of September 2009.

In its separate financial statements as at September 30, 2009, the **parent company Italmobiliare S.p.A.** posted a **net profit for the period** of 74.8 million euro, against 64.3 million euro in the year-earlier period. The improvement arose mainly from the capital gain on the sale of the Populonia Italica real estate company and the reduction in net finance costs, despite the decrease in dividends received.

**Italmobiliare Net Asset Value (NAV)** at September 30, 2009, was 2,361.0 million euro (1,924.9 million euro at June 30, 2009 and 1,911.0 million euro at the end of 2008).

**Outlook** – Although the general financial crisis appears to be coming to an end, despite some indications of improvement the signs of a recovery in the real economy are still weak. Consequently the outlook is highly uncertain, with a mixture of positive elements and non-encouraging factors, which also involve the financial markets.

Given these conditions, and taking into account performance to the end of September, the outlook of the individual lines of business and their relative importance, in the absence of currently unforeseeable events the Italmobiliare Group expects to post positive consolidated earnings for full-year 2009, up on those of 2008.

The Joint General Manager, Angelo Maria Triulzi, has presented his resignation as a manager of the company, effective from January 7, 2010. The Board of Directors thanked Mr Triulzi for his contribution and was informed that Giorgio Moroni had been appointed to the post of **Joint General Manager** for Administration & Finance. The Board subsequently named Mr Moroni as Manager in charge of preparing the company's financial reports as from November 16, 2009.

### **THIRD QUARTER 2009**

In the third quarter of 2009, Group consolidated **revenues** totaled 1,362.2 million euro against 1,573.7 million euro in the third quarter of 2008, a decrease of 13.4% stemming largely from the revenue decline in the construction materials business.

**Recurring EBITDA** (318.4 million euro) and **EBIT** (201.0 million euro) for the third quarter showed YoY increases of 20.6% and 36.8% respectively. The improvement was driven largely by the financial sector, which benefited greatly from the recovery on the financial markets.

The breakdown of operating results by geographical area shows positive changes in the third quarter of 2009 from the year-earlier period in countries in the European Union and Africa, while all the other areas reported lower operating results.

#### **Revenues and operating results by line of business**

(in millions of euro)	Revenues		Recurring EBITDA		EBITDA		EBIT	
	Q3 2009	%change vs. Q3 2008	Q3 2009	%change vs. Q3 2008	Q3 2009	%change vs. Q3 2008	Q3 2009	%change vs. Q3 2008
Construction materials	1,261.7	(15.5)	290.3	(7.2)	283.0	(7.8)	167.3	(16.2)
Packaging and insulation	61.2	(9.2)	10.2	63.4	10.2	63.4	7.1	n.s.
Financial	26.3	n.s.	24.2	n.s.	27.4	n.s.	27.4	n.s.
Banking	10.7	10.4	1.3	6.8	1.2	5.6	(0.2)	n.s.
Property, services, other	6.1	n.s.	(7.1)	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Inter-sector eliminations	(3.8)	n.s.	(0.5)	n.s.	(0.5)	n.s.	(0.6)	n.s.
<b>Total</b>	<b>1,362.2</b>	<b>(13.4)</b>	<b>318.4</b>	<b>20.6</b>	<b>321.3</b>	<b>24.7</b>	<b>201.0</b>	<b>36.8</b>

*n.s.: not significant*

### **YEAR TO SEPTEMBER 30, 2009**

**Revenues** for the first nine months amounted to 4,138.9 million euro, a decrease of 12.2% from the year-earlier period. The contributions of the Group core businesses to this downturn varied (gross of intersector eliminations): construction materials -12.9%, packaging and insulation -9.1%, and banking -5.2%; only the financial sector reported an improvement (+2.7%). The overall reduction arose from the business slowdown (-13.4%), counterbalanced to only a minimal degree by the positive exchange-rate effect (+1.3%), while the change in the scope of consolidation had an immaterial impact (-0.1%). The positive exchange-rate effect reflected the appreciation of the Egyptian pound, the US dollar and the Swiss franc against the euro, which more than made up for the depreciation of the Turkish lira and the Indian rupee.

## Year to September 30

### Revenues and operating results by geographical area

(in millions of euro)	Revenues		Recurring EBITDA		EBITDA		EBIT	
	2009	% change vs. 2008	2009	% change vs. 2008	2009	% change vs. 2008	2009	% change vs. 2008
European Union	2,448.2	(17.3)	471.2	-	478.7	1.9	278.9	(0.5)
Other European countries	144.5	(35.3)	1.5	(90.1)	1.6	(89.9)	(11.9)	n.s.
North America	311.8	(17.7)	9.1	(81.1)	4.5	(90.8)	(28.2)	n.s.
Asia	316.7	(6.3)	81.0	(5.4)	76.8	(10.1)	25.6	(53.1)
Africa	845.2	18.5	297.8	17.7	297.9	19.3	224.8	21.4
Trading	194.4	(34.1)	11.7	(44.2)	11.7	(44.6)	7.1	(59.9)
Others, inter-area eliminations	(121.9)	n.s.	(13.8)	n.s.	(19.0)	n.s.	(21.5)	n.s.
<b>Total</b>	<b>4,138.9</b>	<b>(12.2)</b>	<b>858.5</b>	<b>(2.3)</b>	<b>852.2</b>	<b>(2.6)</b>	<b>474.8</b>	<b>(12.2)</b>

### Revenues and operating results by line of business

(in millions of euro)	Revenues		Recurring EBITDA		EBITDA		EBIT	
	2009	% change vs. 2008	2009	% change vs. 2008	2009	% change vs. 2008	2009	% change vs. 2008
Construction materials	3,847.5	(12.9)	787.7	(13.1)	771.2	(14.5)	405.2	(29.9)
Packaging and insulation	179.6	(9.1)	23.8	34.1	23.8	34.1	14.7	76.0
Financial	118.0	2.7	82.7	n.s.	85.8	n.s.	85.7	n.s.
Banking	30.8	(5.2)	4.8	(19.3)	4.8	(19.3)	2.7	(48.0)
Property, services, other	7.4	(2.5)	(7.1)	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Inter-sector eliminations	(44.4)	n.s.	(33.4)	n.s.	(33.4)	n.s.	(33.5)	n.s.
<b>Total</b>	<b>4,138.9</b>	<b>(12.2)</b>	<b>858.5</b>	<b>(2.3)</b>	<b>852.2</b>	<b>(2.6)</b>	<b>474.8</b>	<b>(12.2)</b>

n.s.: not significant

Compared with the first nine months of 2008, at the end of September 2009 **recurring EBITDA** (858.5 million euro) and **EBIT** (474.8 million euro) were down by 2.3% and 12.2% respectively, a reduction that arose chiefly in the construction materials and banking sectors. On a geographical basis, operating results in the European Union countries were in line with the year-earlier period, while the Africa area posted improvements in operating results and all the other areas reported downturns. In absolute values, in both the third quarter and the first nine months, the European Union as a whole was the largest contributor to revenues and EBIT.

**Net finance costs** decreased to 84.8 million euro (-20.5%), due to the reduction in interest rates and decrease in average debt, while **impairment losses** of 24.7 million euro were applied to **financial assets** held by the construction materials sector (losses of 26.6 million euro in the first nine months of 2008). The **share of results of associates** increased to 26.1 million euro (+28.1%). **Profit before tax** at September 30, 2009, decreased to 391.4 million euro from 427.5 million euro at September 30, 2008 (-8.5%).

**Income tax expense** for the nine months was 94.6 million euro, with a reduction in the average tax rate (24.15% at September 30, 2009, compared with 30.86% at September 30, 2008).

Consequently **net profit for the period** to September 30, 2009, was 296.8 million euro, reflecting a negligible change (+0.4%) with respect to the year-earlier period, while **Group net profit**, at 116.3 million euro, made a much stronger improvement (155.8%), driven largely by the results of the wholly owned companies in the financial sector.

As already announced, in compliance with the revised IAS 1, the Group has decided to present its comprehensive income results using two schedules. The first schedule reflects traditional income statement components and the net result for the period, while the second schedule, beginning with the net result for the period, presents other components of comprehensive income previously reflected only in the statement of movements in consolidated shareholders' equity: mainly fair value gains and losses on available-for-sale financial assets and financial derivatives, translation gains and losses.

At September 30, 2009, the components of other comprehensive income showed a positive balance of 98.5 million euro (negative balance of 616.4 million euro in the first nine months of 2008, largely due to fair value changes and translation differences). Given these components and the net profit for the period described above, total comprehensive income for the year to September 30, 2009, was +395.4 million euro (a total of +280.1 million euro attributable to the Group and a total of +115.3 million euro attributable to minorities), compared with negative total comprehensive income of 320.8 million euro at September 30, 2008 (a total of -447.1 million euro attributable to the Group and a total of +126.3 million euro attributable to minorities).

At September 30, 2009, **net debt** stood at 2,365.1 million euro, a decrease of 206.8 million euro from December 31, 2008 (2,571.9 million euro). The reduction arose largely from the significant level of cash flows from operating activities (881.3 million euro), which exceeded the overall level of investments in fixed assets (587.0 million euro, including 556.5 million euro of capital expenditure) and dividends distributed (100.3 million euro).

The **gearing ratio** (net debt to shareholders' equity) was 41.02% at September 30, 2009, an improvement over 46.86% at December 31, 2008.

Group **investments in fixed assets** at September 30, 2009, amounted to 587.0 million euro, down by 163.5 million euro from September 30, 2008. The majority of investments concerned improvements to and re-organization of existing industrial facilities.

Capital expenditure, largely in the construction materials sector and, to a much lesser extent, in food packaging and thermal insulation, was 556.5 million euro, up by 47.6 million euro from September 30, 2008 (508.9 million euro).

Investments in financial assets amounted to 30.5 million euro (241.6 million euro in the first nine months of 2008), and essentially concerned the construction materials sector.

Italmobiliare **Net Asset Value (NAV)** at September 30, 2009, was 2,361.0 million euro (1,924.9 million euro at June 30, 2009, and 1,911.0 million euro at December 31, 2008).

### **Performance in the core businesses**

For the third quarter of 2009, the **construction materials sector**, where the Italcementi group operates, reported a fall in sales volumes from the year-earlier period (in line with the first-half trend) and a 15.5% decrease in revenues caused by the sales volume decline and, to a lesser extent, a negative price effect, after a positive effect in the first half. Recurring EBITDA (-7.2%) and EBIT (-16.2%) showed smaller decreases than in the first half, thanks to the significant reduction in costs, especially variable fuel costs, which in the early months of the year were still adversely affected by the high prices of 2008. In the third quarter, as in the first half, action continued to contain fixed costs and regain industrial efficiency. Total net profit for the third quarter of 2009, in line with performance in the first half, was 94.1 million euro, down by 12.6% from the third quarter of 2008. In

the January-September 2009 period, results in the sector were affected by the decline in sales volumes. Revenues, down by 12.9% from the year-earlier period, were penalized by the decrease in volumes, but benefited from the positive price effect of the first half of the year. The revenue decline had a negative impact on operating results, although this was mitigated by the containment of operating expenses, especially fixed costs, and a positive exchange-rate effect. Recurring EBITDA fell by 13.1%, while EBIT, reflecting heavy impairment losses on industrial assets, decreased by 29.9%. Total net profit was 221.4 million euro, from 328.0 million euro in the first nine months of 2008 (-32.5%).

The **food packaging and thermal insulation sector**, consisting of the Sirap Gema group, reported third-quarter revenues of 61.2 million euro, a decrease of 9.2% (67.5 million euro in the third quarter of 2008), a strong rise in EBIT to 7.1 million euro (2.9 million euro) and consolidated net profit of 3.7 million euro (0.0 million euro). 2009 third-quarter revenues fell in both the food packaging and the thermal insulation businesses. The significant reduction in costs, despite the small decrease in prices, produced a strong improvement in EBIT of 145.9%.

The improvement in net profit derived not only from the rise in EBIT but also from the reduction in finance costs, despite the obvious increase in income tax expense for the period. Revenues also declined in the year to September 30, 2009, to 179.6 million euro (-9.1%), reflecting a downturn in all business segments (with the exception of France, where the re-organization began to generate benefits). Thanks to the reduction in costs mentioned above and a slight decrease in amortization and depreciation, EBIT, at 14.7 million euro, improved by 76.0%. Profit before tax was 9.2 million euro, a strong increase from the year-earlier period (2.6 million euro), and also benefited from the reduction in finance costs. Net profit for the period, however, reflected lower growth (4.7 million euro) compared with the year-earlier period (3.4 million euro), due to the positive effect of tax laws permitting the release of reserves with payment of a lower rate.

The **financial sector**, which includes the parent company Italmobiliare and the wholly owned financial companies, benefited from the particularly favorable conditions on the financial markets (debentures and equities) to report a net profit for the third quarter of 35.3 million euro, a decisive improvement over the year-earlier period (a net loss of 49.3 million euro). Net profit for the year to September 30, 2009, rose to 100.2 million euro (2.0 million euro); the strong improvement in the sector's results for the quarter and the nine months reflected write-ups on the debenture and equity trading portfolio (as a result of the reduction in credit spreads and the recovery in market prices compared with the end of 2008), the positive results of associates, the decrease in borrowing costs (as a result of the reduction in interest rates and the decrease in the amount of debt) and the capital gain recognized in the second quarter of 2009 on the sale of Populonia Italica, despite the decrease in dividends received.

The consolidated financial position of the financial sector, which also includes the parent company Italmobiliare S.p.A., was positive at the end of September at 235.4 million euro (160.6 million euro at December 31, 2008), an increase of 21.6 million euro from June 2009.

The **banking sector** comprises Finter Bank Zürich and Crédit Mobilier de Monaco. For the third quarter, it reported a net loss (largely due to the charges for the integration of the recently acquired Hugo Kahn bank) of 0.3 million euro, down from the result of the year-earlier period (a net profit of 0.9 million euro), bringing net profit for the year to September 30, 2009, to 2.2 million euro (4.5 million euro in the year-earlier period). This result arose essentially at Finter Bank Zürich.

In its separate financial statements at September 30, 2009, the **parent company Italmobiliare S.p.A.** reported **net profit for the period** of 74.8 million euro, compared

with 64.3 million euro in the year-earlier period. This improvement arose largely from the capital gain on the sale of the Populonia Italica real estate company and the reduction in net finance costs, despite the decrease in dividends received.

\*\*\*

**The Manager in charge of preparing Italmobiliare S.p.A. financial reports, Angelo Maria Triulzi, declares, pursuant to paragraph 2 article 154-bis of the Consolidated Law on Finance, that the accounting information contained in this press release corresponds to the document results, books and accounting entries.**

ITALMOBILIARE ON THE INTERNET: <a href="http://www.italmobiliare.it">http://www.italmobiliare.it</a>
--

**Italmobiliare**

**Media Relations      Tel. (0039) 02.29024.212**

**Investor Relations    Tel. (0039) 02.29024.322**

***Disclaimer***

This press release, and in particular the section entitled “Outlook”, contain forward-looking statements. These statements are based on the Group’s current expectations and projections about future events and, by their nature, are subject to inherent risks and uncertainties. They relate to events and depend on circumstances that may or not occur or exist in the future, and, as such, undue reliance should not be placed on them. Actual results may differ materially from those expressed in such statements as a result of a variety of factors, including: continued volatility and further deterioration of capital and financial markets, changes in commodity prices, changes in general economic conditions, economic growth and other changes in business conditions, changes in government regulations (in each case, in Italy or abroad) and many other factors, most of which are beyond the Group’s control.

Attachments: income statement data and balance sheet highlights

To permit comparison with 2009, the 2008 figures have been re-stated for compliance with IAS 1 revised (Presentation of Financial Statements) and IAS 23 revised (Borrowing Costs)

<b>Italmobiliare Group</b>					
<b>Income statement</b> (in thousands of euro)	<b>Q3 2009</b>	<b>%</b>	<b>Q3 2008</b>	<b>%</b>	<b>% change</b>
<b>Revenues</b>	<b>1,362,225</b>	<b>100.0%</b>	<b>1,573,740</b>	<b>100.0%</b>	<b>-13.4</b>
Other revenues	7,642		12,132		
Change in inventories	(9,712)		12,626		
Internal work capitalized	11,760		17,223		
Goods and utilities expenses	(487,679)		(706,989)		
Services expenses	(291,657)		(294,418)		
Employee expenses	(236,458)		(238,501)		
Other operating income (expense)	(37,739)		(111,901)		
<b>Recurring EBITDA</b>	<b>318,382</b>	<b>23.4%</b>	<b>263,912</b>	<b>16.8%</b>	<b>20.6</b>
Net capital gains on sale of fixed assets	9,969		76		
Non-recurring employee expenses	(11,702)				
Other non-recurring income (expense)	4,626		(6,247)		
<b>EBITDA</b>	<b>321,275</b>	<b>23.6%</b>	<b>257,741</b>	<b>16.4%</b>	<b>24.7</b>
Amortization and depreciation	(115,124)		(110,747)		
Impairment variations	(5,124)		6		
<b>EBIT</b>	<b>201,027</b>	<b>14.8%</b>	<b>147,000</b>	<b>9.3%</b>	<b>36.8</b>
Finance income	7,756		12,660		
Finance costs	(32,690)		(49,533)		
Net exchange-rate differences and derivatives	(1,003)		878		
Impairment variations on financial assets	(22,303)		(11,368)		
Share of results of associates	7,027		6,333		
<b>Profit before tax</b>	<b>159,814</b>	<b>11.7%</b>	<b>105,970</b>	<b>6.7%</b>	<b>50.8</b>
Income tax expense	(27,204)		(46,671)		
<b>Net profit for the period</b>	<b>132,610</b>	<b>9.7%</b>	<b>59,299</b>	<b>3.8%</b>	<b>123.6</b>
Attributable to:					
<b>Equity holders of the parent</b>	<b>57,593</b>	<b>4.2%</b>	<b>(21,994)</b>	<b>-1.4%</b>	<b>n.s</b>
<b>Minority interests</b>	<b>75,017</b>	<b>5.5%</b>	<b>81,293</b>	<b>5.2%</b>	<b>-7.7</b>

<b>Italmobiliare Group</b>					
<b>Income Statement</b> (in thousands of euro)	<b>Jan./Sept. 2009</b>	<b>%</b>	<b>Jan./Sept. 2008</b>	<b>%</b>	<b>% change</b>
<b>Revenues</b>	<b>4,138,904</b>	<b>100.0%</b>	<b>4,713,241</b>	<b>100.0%</b>	<b>-12.2</b>
Other revenues	33,417		41,969		
Change in inventories	(81,381)		13,457		
Internal work capitalized	34,264		32,935		
Goods and utilities expenses	(1,511,047)		(1,916,129)		
Services expenses	(878,410)		(999,978)		
Employee expenses	(743,353)		(758,309)		
Other operating income (expense)	(133,860)		(248,357)		
<b>Recurring EBITDA</b>	<b>858,534</b>	<b>20.7%</b>	<b>878,829</b>	<b>18.6%</b>	<b>-2.3</b>
Net capital gains on sale of fixed assets	14,700		6,117		
Non-recurring employee expenses	(24,550)		(4,340)		
Other non-recurring income (expense)	3,524		(5,625)		
<b>EBITDA</b>	<b>852,208</b>	<b>20.6%</b>	<b>874,981</b>	<b>18.6%</b>	<b>-2.6</b>
Amortization and depreciation	(348,050)		(334,475)		
Impairment variations	(29,366)		(17)		
<b>EBIT</b>	<b>474,792</b>	<b>11.5%</b>	<b>540,489</b>	<b>11.5%</b>	<b>-12.2</b>
Finance income	24,108		37,272		
Finance costs	(101,448)		(138,681)		
Net exchange-rate differences and derivatives	(7,494)		(5,340)		
Impairment variations on financial assets	(24,715)		(26,603)		
Share of results of associates	26,125		20,394		
<b>Profit before tax</b>	<b>391,368</b>	<b>9.5%</b>	<b>427,531</b>	<b>9.1%</b>	<b>-8.5</b>
Income tax expense	(94,526)		(131,921)		
<b>Net profit for the period</b>	<b>296,842</b>	<b>7.2%</b>	<b>295,610</b>	<b>6.3%</b>	<b>0.4</b>
Attributable to:					
<b>Equity holders of the parent</b>	<b>116,275</b>	<b>2.8%</b>	<b>45,457</b>	<b>1.0%</b>	<b>155.8</b>
<b>Minority interests</b>	<b>180,567</b>	<b>4.4%</b>	<b>250,153</b>	<b>5.3%</b>	<b>-27.8</b>

<b>Italmobiliare Group</b>					
<b>Consolidated statement of comprehensive income</b> (in thousands of euro)	<b>September 30,</b> <b>2009</b>	<b>%</b>	<b>September 30,</b> <b>2008</b>	<b>%</b>	<b>% change</b>
<b>Net profit for the period</b>	<b>296,842</b>	<b>7.2</b>	<b>295,610</b>	<b>6.3</b>	<b>0.4</b>
Fair value adjustments to:					
Available-for-sale financial assets	228,478		(625,372)		
Derivative financial instruments	(38,278)		2,156		
Translation differences	(99,528)		(10,884)		
Tax relating to components of other comprehensive income	7,836		17,690		
<b>Components of other comprehensive income</b>	<b>98,508</b>		<b>(616,410)</b>		
<b>Total comprehensive income</b>	<b>395,350</b>	<b>9.6</b>	<b>(320,800)</b>	<b>-6.8</b>	<b>-223.2</b>
Attributable to:					
<b>Equity holders of the parent</b>	280,069		(447,061)		
<b>Minority interests</b>	115,281		126,261		

<b>Italmobiliare Group</b>					
<b>Financial Position</b> (in thousands of euro)	<b>September 30, 2009</b>	<b>June 30, 2009</b>	<b>December 31, 2008</b>	<b>Change Sept30, 09/ Dec31, 08</b>	
				<b>Δ</b>	<b>%</b>
Cash, cash equivalents and short-term financial assets	(1,851,170)	(1,649,084)	(1,573,543)	(277,627)	17.6
Short-term financing	1,089,851	1,182,691	1,245,522	(155,671)	(12.5)
Medium/long-term financial assets	(93,660)	(88,123)	(111,050)	17,390	(15.7)
Medium/long-term financing	3,220,071	3,185,390	3,010,954	209,117	6.9
<b>Net debt</b>	<b>2,365,092</b>	<b>2,630,874</b>	<b>2,571,883</b>	<b>(206,791)</b>	<b>(8.0)</b>
<b>Total shareholders' equity</b>	<b>5,765,790</b>	<b>5,542,903</b>	<b>5,488,234</b>	<b>277,556</b>	<b>5.1</b>